

Giornale di Sicilia 26 Novembre 2000

Retata antiusura a Licata In 4 finiscono in manette

LICATA. Prestavano somme di denaro praticando tassi di interesse mensili che arrivano fino al trenta per cento del capitale iniziale. Con questa accusa 4 licatesi sono stati arrestati all'alba di ieri nel corso di un'operazione antiusura condotta da carabinieri e polizia. Si tratta di Giuseppe Di Bartolo, pensionato di 67 anni; Gaetano Bottaro, piccolo imprenditore di 59 anni; Gaetano Scibetta, pensionato di 78 anni e di Gioacchino Gueli, pescivendolo di 46 anni. Dei quattro licatesi uno, Gaetano Scibetta, ha ottenuto gli arresti domiciliari in considerazione dell'età avanzata, mentre gli altri sono nel carcere di contrada Petrusa di Agrigento. Probabilmente già domani avrà luogo l'udienza di convalida durante la quale gli indagati saranno interrogati dal pm Giulia Labia e dal gip Walter Carlisi.

Le indagini di carabinieri e polizia, secondo quanto è stato reso noto nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri mattina presso il commissariato, hanno preso il via 6 mesi fa in seguito ad una perquisizione eseguita nell'abitazione di una delle persone arrestate. Gli inquirenti avrebbero trovato elementi che hanno fatto ritenere loro che l'uomo praticasse l'usura ed hanno eseguito degli accertamenti. Nel corso delle indagini carabinieri e polizia si sono avvalsi anche di intercettazioni ambientali ed avrebbero registrato delle conversazioni tra i presunti usurai e le loro vittime. Sarebbero stati soprattutto commercianti, ma anche casalinghe e disoccupati, a chiedere in prestito delle somme di denaro da utilizzare per necessità. Il tasso praticato, secondo gli investigatori, variava dal 10 al 30 per cento mensile e dal 120 al 360 per cento annuale. Nessuna delle vittime dei presunti usurai, secondo gli inquirenti, ha collaborato alle indagini. Ai carabinieri ed alla polizia non è stata presentata alcuna denuncia.

Angelo Augusto

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS